



L'Economia Circolare dei PFU



REPORT 2020





L'Economia Circolare dei PFU

REPORT 2020

Inquadra il QR code
e scarica il report in digitale



INTRODUZIONE

L'anno appena trascorso è stato senza dubbio uno dei più complicati che la nostra società ha dovuto affrontare. La pandemia ha colto tutti di sorpresa e ha impattato pesantemente sull'attività, generando una situazione finora sconosciuta e molto complessa. Nonostante questo alcuni settori, tra cui il nostro, sono stati giustamente chiamati a continuare il proprio lavoro per garantire servizi essenziali. Grazie al contributo di tutti i collaboratori interni ed esterni, dei 109 EcoTyre Logistics Partner e dei 17 Recycling Partner, siamo riusciti a rimodulare l'attività e raggiungere i risultati e gli obiettivi originariamente previsti per il 2020 addirittura superandoli leggermente, garantendo il ritiro di PFU e riuscendo anche a mantenere un livello di operatività adeguato alla situazione.

A tutti va un sentito ringraziamento per l'eccezionale disponibilità e l'impegno profuso. Siamo particolarmente soddisfatti di essere riusciti a dare il nostro contributo in un contesto difficile come quello che ci troviamo a gestire.

Durante l'anno trascorso abbiamo continuato la politica di capillarità nella gestione, fornendo servizi anche a piccoli gommistri in zone periferiche o disagiate, raggiungendo il notevole numero di circa 14.000 punti di raccolta iscritti alla nostra rete. Abbiamo poi proseguito l'implementazione di nuovi indici, dati ed informazioni sul nostro Portale, cercando di rendere, se possibile, ancora più fruibile, veloce ed efficace la consultazione e la ricerca dati in merito all'attività svolta quotidianamente ed in merito al livello di raggiungimento degli obiettivi di raccolta del PRN (Piano di Raccolta Nazionale).

Nell'ultima parte dell'anno abbiamo concluso l'allineamento alle previsioni normative in vigore dal 2021, ultimando il percorso di adeguamento alla nuova distribuzione regionale della raccolta nazionale di PFU prevista dal D.M. 182/2019. Avendo riorganizzato per tempo il nostro sistema informatico e il Piano di Raccolta Nazionale siamo riusciti a gestire questa transizione in modo fluido, facendoci trovare pronti per le sfide dei prossimi anni.

Per quanto riguarda il nostro impegno nell'Economia Circolare, è proseguito a grandi passi il progetto di Ricerca & Sviluppo "Da Gomma a Gomma" che è oramai entrato nella fase 4.0 grazie alla partnership con primari soggetti industriali, quali Versalis (ENI) ed AGR. Obiettivo dei prossimi mesi è di completare il ciclo della circolarità della gomma, ovvero rendere possibile l'impiego di gomma devulcanizzata, direttamente derivante da PFU, in nuove mescole di gomma utilizzabili per la produzione di pneumatici ed altri prodotti.

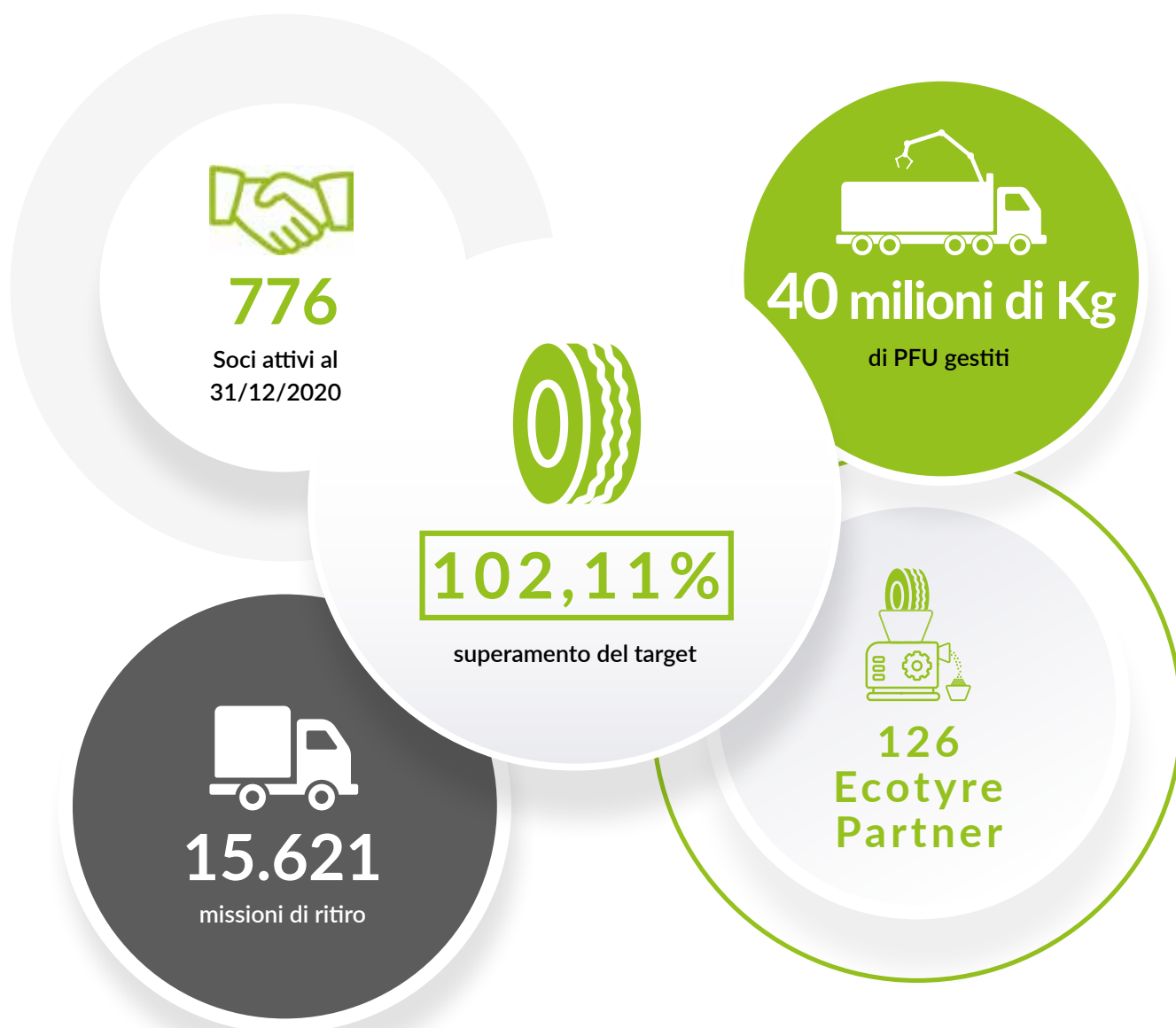
Anche nel 2021, nonostante tutte le incertezze del contesto attuale, ci riproponiamo di continuare il nostro percorso di miglioramento basato su qualità dei servizi ed innovazione nell'Economia Circolare, cercando di mantenere il giusto equilibrio tra efficienza del servizio capillare, ricerca di avanguardia nell'Economia Circolare ed un livello adeguato di eco-contributi ambientali.

Come ormai da tradizione le nostre attività sono illustrate e riassunte nel Rapporto Annuale, che si ripropone non solo di essere utile per conoscere risultati, dati e progetti gestiti nell'anno precedente da EcoTyre, ma anche come strumento di consultazione e verifica per trovare aggiornamenti, grazie ai vari link con QR Code che, se inquadrati con normale smartphone, rimandano al nostro Portale per collegamento a dati ed informazioni aggiornati in tempo reale.

Buona lettura



ENRICO AMBROGIO
PRESIDENTE ECOTYRE



CAPILLARITÀ

EcoTyre serve gommisti in tutta Italia, anche nei paesi più piccoli o difficilmente raggiungibili.

TRASPARENZA

I dati di raccolta, aggiornati in tempo reale, sono disponibili sul sito del Consorzio.

AFFIDABILITÀ

I Soci possono contare su un servizio efficiente e un solido sistema di rendicontazione.

ECONOMICITÀ

L'ottimizzazione dei costi della logistica mantiene competitivo il contributo ambientale.

DAL 2011 SEMPRE AL FIANCO DI PRODUTTORI E IMPORTATORI
DI PNEUMATICI PER UN SERVIZIO EFFICIENTE E CAPILLARE

UN IMPEGNO COSTANTE IN RICERCA & SVILUPPO

55 MILIONI DI PEZZI AVVIATI A RECUPERO IN 10 ANNI

CHI SIAMO

ALL'AVANGUARDIA NEI SERVIZI DI GESTIONE E RITIRO DI PFU
E NELL'ECONOMIA CIRCOLARE, DA 10 ANNI NELLA GESTIONE
NAZIONALE DEGLI PNEUMATICI FUORI USO.

È dal 2011 che EcoTyre è tra i primi Consorzi in Italia per la corretta gestione di PFU-Pneumatici Fuori Uso. La raccolta è stata strutturata e consolidata permettendo ad EcoTyre di continuare a contare su un primato a livello nazionale: il numero di Produttori e Importatori di pneumatici che hanno scelto il Consorzio per la gestione del proprio fine vita. EcoTyre ha da subito puntato su ottimizzazione della logistica dei ritiri, tracciabilità dei flussi, raggiungimento degli obiettivi di legge, mantenendo però sempre una visione che guarda al futuro, investendo nell'area Ricerca & Sviluppo. Questo ha consentito di raggiungere grandi obiettivi nell'ottica della sostenibilità e dell'Economia Circolare: da una gomma rifiuto può rinascere una nuova gomma. Il Consorzio, inoltre, dialoga strategicamente con le istituzioni e con i maggiori partner nazionali, con cui collabora a importanti campagne di sensibilizzazione destinate alla cittadinanza.

IL SISTEMA DI RACCOLTA DEI PFU



13.637 GOMMISTI ISCRITTI PER IL RITIRO GRATUITO

109 LOGISTICS PARTNER IMPEGNATI NELLA RACCOLTA E NEL TRASPORTO

17 RECYCLING PARTNER

COME FUNZIONA

UNA FILIERA VIRTUOSA, TANTI ATTORI CHE LAVORANO ALLA REALIZZAZIONE DELLO STESSO OBIETTIVO: GARANTIRE IL CORRETTO AVVIO AL RECUPERO DEI PFU.

Questi sono gli attori che compongono la filiera:

- **I Produttori e gli Importatori** si affidano a EcoTyre per la gestione della raccolta e del trattamento del fine vita dei pneumatici nuovi immessi sul mercato nazionale;
- **Gli Operatori** (gommisti, officine meccaniche e altri professionisti del settore) si occupano di ritirare i PFU, dopo la fase del cambio gomme, presso la propria struttura per poi richiedere il prelievo gratuito;
- **EcoTyre** gestisce la raccolta e il riciclo a livello nazionale. La rete è organizzata in modo da coprire puntualmente e capillarmente l'intera penisola;
- **I Logistics Partner** raccolgono i PFU dagli Operatori e ne gestiscono il trasporto e la logistica su tutta Italia;
- **I Recycling Partner** si occupano di mettere in atto il processo di recupero vero e proprio: separare la gomma dalle parti ferrose e tessili e triturlarla in diversi formati adatti al recupero di materia o di energia. Viene dunque creato il granulato di gomma utilizzato per la realizzazione di oggetti in gomma riciclata, come mattonelle antitrauma, pannelli fonoassorbenti, arredi urbani e sportivi (ad esempio le piste d'atletica) o per la produzione di nuovi pneumatici grazie al progetto **"Da Gomma a Gomma"** descritto a pagina 28.

IL CONTRIBUTO AMBIENTALE SULL'ACQUISTO DEGLI PNEUMATICI

- L'ammontare del contributo è stabilito dal Consorzio a copertura dei costi complessivi sostenuti per garantire la gestione dei PFU nel pieno rispetto della normativa, dell'ambiente e della salute.
- Come previsto dalla D.M. 182/19, EcoTyre applica un contributo differenziato in base alla tipologia e al peso dei PFU da trattare. I contributi sono rivisti ogni anno e trasmessi al Ministero della Transizione Ecologica.
- Il contributo ambientale deve essere corrisposto anche da tutti i soggetti operanti dall'estero che, attraverso canali web, importano pneumatici sul mercato italiano.
- Il contributo ambientale deve essere utilizzato per la raccolta su tutto il territorio nazionale, senza scopo di lucro.

COSA FACCIAMO

FACENDOSI CARICO DELLA RESPONSABILITÀ DEI SOCI, GESTISCE LA FILIERA, DAL RITIRO AL TRATTAMENTO FINO ALLA RENDICONTAZIONE, GARANTENDO MASSIMA EFFICIENZA E PUNTUALITÀ E UN CONFRONTO CONTINUO CON LE ISTITUZIONI.

EcoTyre organizza e gestisce la raccolta, il trasporto, il trattamento e il recupero dei PFU per conto dei propri Soci, Produttori e Importatori che per il principio europeo dell'Extended Producer Responsibility sono responsabili della gestione dei Pneumatici Fuori Uso. Per ogni pneumatico nuovo immesso sul mercato dai propri Associati nell'anno solare precedente, quindi, il Consorzio ne deve raccogliere uno equivalente. Questo è l'obiettivo di EcoTyre, cioè garantire un tasso di recupero pari o superiore al 100%.

Il Consorzio, sollevando i Soci da ogni responsabilità, svolge inoltre tutte le pratiche amministrative e burocratiche riguardanti le dichiarazioni mensili di immesso sul mercato e la rendicontazione annuale della raccolta, sia quella presso i gommisti e le officine che presso gli autodemolitori per conto del Comitato PFU istituito dall'ACI-Automobile Club d'Italia.

Per ottimizzare le procedure, riducendo tempi e costi per l'inserimento e la trasmissione dei dati e per conservare tutte le fatture relative al contributo ambientale versato e lo storico delle transazioni, EcoTyre ha sviluppato e messo a disposizione dei Consorziati un efficiente sistema gestionale online. Il Consorzio, poi, rilascia alla fine di ogni esercizio operativo un attestato di corretta gestione dei PFU ai Soci che hanno regolarmente adempiuto agli obblighi di rendicontazione e versamento mensili.

EcoTyre ha costruito, nei suoi primi dieci anni di attività, importanti relazioni istituzionali affermandosi come un interlocutore sempre più autorevole con il Ministero della Transizione Ecologica e con gli altri soggetti istituzionali che si occupano di definire gli indirizzi normativi in tema di gestione dei rifiuti, come avvenuto ad esempio per la normativa End Of Waste per i PFU, un tassello fondamentale per lo sviluppo del comparto 'gomma' in Italia (pagina 30).

Tra le attività straordinarie, il Consorzio effettua, destinando parte degli avanzi di gestione, le raccolte di pneumatici abbandonati segnalati da associazioni, enti locali e cittadini, nell'ambito del progetto PFU Zero (pagina 24).

Gli investimenti disponibili sono destinati, da sempre, al comparto Ricerca & Sviluppo; questo ha portato a risultati che potrebbero rivoluzionare il mondo della gomma nell'ottica del principio guida dell'Economia Circolare: il granulato di gomma ottenuto da PFU può essere opportunamente trattato, devulcanizzato e utilizzato in nuovi prodotti in gomma, pneumatici o altri articoli. L'innovativo progetto, in fase 4.0, è "Da Gomma a Gomma" ed è descritto nel dettaglio nella scheda a pagina 28.



108 RISORSE OCCUPATE TRA DIPENDENTI DIRETTI E INDIRETTI

13 MILIONI DI EURO DI VALORE GENERATO DAL CONSORZIO

3 COLLABORATORI PER LE ATTIVITÀ DI RICERCA & SVILUPPO

IMPATTO SOCIOECONOMICO

UN TEAM DI PROFESSIONISTI, DIVERSI E COMPLEMENTARI,
CHE PERMETTE A ECOTYRE DI OFFRIRE UN SERVIZIO EFFICIENTE,
EFFICACE E PUNTUALE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.

Sono 108 le risorse su cui il Consorzio ha potuto contare nel 2020 per dare alla penisola, e alle isole tutte, dalle grandi città ai più piccoli Comuni, una gestione al 100% efficiente dei PFU.

Una struttura produttiva snella che integra metodologie gestionali volte alla riduzione degli sprechi e all'efficienza dei processi produttivi con risvolti socioeconomici importanti.

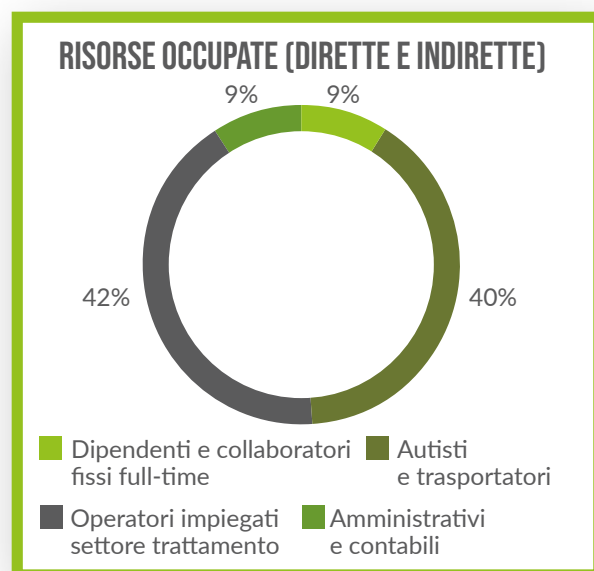
Questo meccanismo genera infatti un valore economico stimabile in circa 13 milioni di euro, l'equivalente di un'industria di dimensioni medio grandi completamente green.

Sono 10 le risorse, tra dipendenti diretti e collaboratori fissi, che si occupano di coordinare e gestire l'intera attività, con tutte le conseguenti pratiche amministrative previste; EcoTyre ha una rete nazionale che conta decine di Aziende e centinaia di persone che in tutta Italia ogni giorno si occupano del ritiro, del trasporto, del trattamento e dell'avvio a recupero dei PFU.

Considerando le giornate uomo necessarie a far funzionare al meglio l'intera filiera gestita da EcoTyre ai 10 dipendenti diretti e collaboratori fissi a tempo pieno si aggiungono:

- 43 autisti e trasportatori;
- 45 operatori impiegati nel settore del trattamento;
- 10 amministrativi e contabili.

A questi si aggiungono 3 collaboratori esterni dedicati all'attività di Ricerca & Sviluppo, comparto aziendale al centro della mission di EcoTyre.



IL DECRETO LEGISLATIVO 231/01 REGOLA IL MODELLO ORGANIZZATIVO ISO 9001:2015 E 14001:2015 GLI STANDARD PER QUALITÀ E AMBIENTE SODDISFAZIONE DA PARTE DI SOCI E PARTNER

ACCOUNTABILITY

ETICA, SOSTENIBILITÀ E QUALITÀ COME PILASTRI DELL'OPERATO
VERSO SOCI, CLIENTI, FORNITORI E COLLETTIVITÀ.

Un Consorzio come EcoTyre non può limitarsi a rispettare le rigide regole che delimitano il campo delle aziende operanti nel settore dei rifiuti. La responsabilità verso i propri stakeholder e i cittadini impone di elevare gli standard operativi e migliorarli continuamente. Per questo EcoTyre si è dotato di una serie di strumenti utili a valutare, rendicontare e perfezionare il lavoro svolto quotidianamente.

Proprio nel 2020 il Consorzio si è dotato di un Modello Organizzativo, Gestione e Controllo, così come previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, finalizzato a stabilire le linee guida, le procedure operative e le metodologie di verifica e controllo dell'operato di EcoTyre. Parte integrante del Modello è il Codice Etico con cui EcoTyre stabilisce i valori fondamentali del Consorzio e delle persone che lo compongono. A garanzia del rispetto del Modello e del Codice Etico, EcoTyre ha anche istituito un Organismo di Vigilanza e Controllo che ha il compito di vigilare sull'osservanza, da parte del personale di EcoTyre, dei principi e degli obblighi espressi nei due documenti.

Qualità e sostenibilità sono invece monitorati attraverso gli standard ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 per i quali EcoTyre è certificato dal 2018. Queste procedure hanno contribuito a creare nei confronti del Consorzio una forte fidelizzazione da parte dei Soci e degli EcoTyre Partner che giudicano positivamente le prestazioni fornite dal Consorzio in termini di professionalità, tempi di risposta, qualità delle attrezzature utilizzate e modalità di comunicazione verso i Soci e verso l'esterno.

776 SOCI ISCRITTI AL CONSORZIO A DICEMBRE 2020

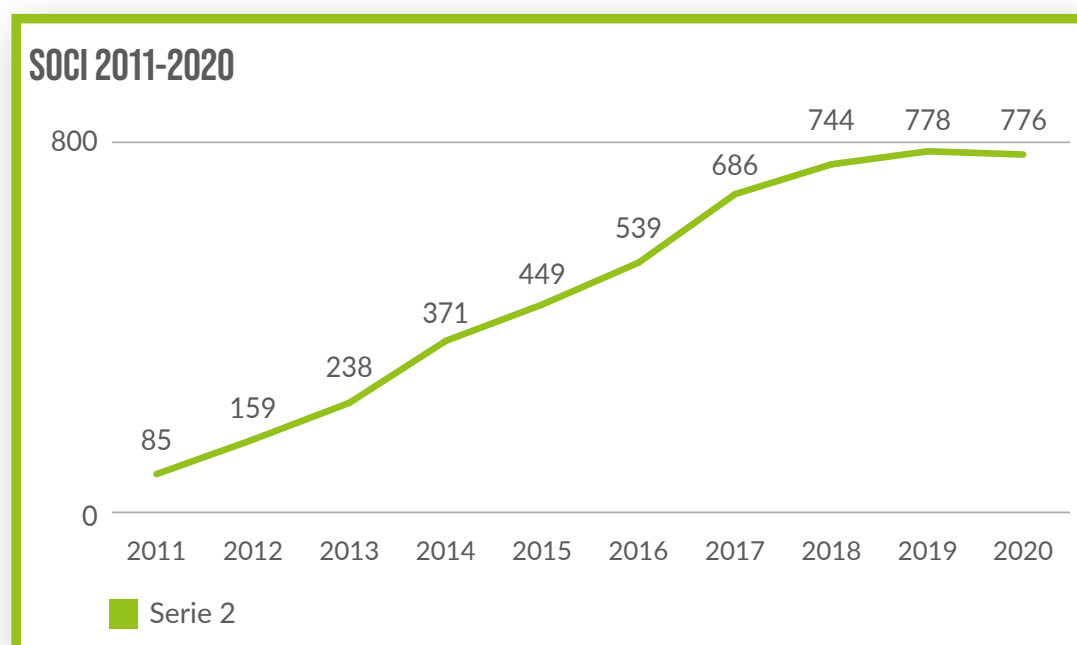
AZIENDE ITALIANE, EUROPEE E INTERNAZIONALI CHE SI AFFIDANO A ECOTYRE

FIDELIZZAZIONE E CONFRONTO CONTINUO CON TUTTI I CONSORZIATI

I SOCI

ALLA BASE DEL RAPPORTO CON GLI ASSOCIATI C'È LA CAPACITÀ DI ECOTYRE DI RISPONDERE ALLE ESIGENZE DI TUTTI, DAI GRANDI PRODUTTORI INTERNAZIONALI ALLE PICCOLE REALTÀ IMPRENDITORIALI.

EcoTyre si conferma il primo Consorzio, a livello nazionale, per numero di Soci. Un primato ormai consolidato e stabile, nonostante le difficoltà scatenate dalla pandemia mondiale da Covid-19. Anche questo, come altri settori, è stato colpito in parte dalla crisi economica che ha portato alla cessione di alcune attività costrette a uscire dal mercato.



ECOTYRE LIVE
inquadra il QR code
per scoprire l'elenco
dei Soci aggiornato
in tempo reale



15 CATEGORIE DI ECOCONTRIBUTO DIFFERENZIATE

-30% RIDUZIONE DEI COSTI OPERATIVI E GESTIONE IN 10 ANNI

OTTIMIZZAZIONE COSTANTE DEI COSTI LOGISTICI GRAZIE ALL'EFFICIENZA

CONTRIBUTO AMBIENTALE

NUOVE REGOLE PER CALCOLARE L'IMPORTO PAGATO DAI CONSUMATORI MENTRE RESTA COSTANTE L'IMPEGNO PER GARANTIRNE L'ECONOMICITÀ E LA COMPETITIVITÀ.

A partire dal 2020 l'ex Ministero dell'Ambiente, oggi Ministero della Transizione Ecologica, ha rivisto le categorie attraverso le quali si determina il contributo ambientale per le diverse tipologie di pneumatici immessi sul mercato. In termini numerici si è passati a 15 categorie non più suddivise per tipologia di veicolo su cui le gomme verranno montate ma solo ed esclusivamente in base al peso del prodotto.

Questo ha richiesto a EcoTyre una radicale ristrutturazione dei processi e dell'organizzazione della rete. Nonostante gli adeguamenti operativi e gestionali, il Consorzio è riuscito a **rendere efficiente il sistema di raccolta** con ottimizzazione dei volumi e dei costi logistici, sempre mantenendo **elevato il rapporto tra servizio e qualità ambientale** di riciclo e garantendo in tal senso la competitività del sistema EcoTyre per tutti i propri Soci che raccolgono e versano il contributo destinato alle attività operative.

+2,11% DI PFU RACCOLTI RISPETTO ALL'OBIETTIVO DI RACCOLTA

40.486.339 KG RACCOLTI NEL 2020

407.969.540 KG DI PFU AVVIATI A RECUPERO DAL 2011

LA RACCOLTA IN ITALIA

GRAZIE AL PIANO NAZIONALE DI RACCOLTA ECOTYRE RIESCE AD AVVIARE A RECUPERO PIÙ PFU DI QUANTO IMPOSTO DALLA NORMATIVA VIGENTE.

Nel corso del 2020 è entrato in vigore il Decreto Ministeriale 182/2019 che, tra le altre modifiche, innalza la quota di PFU che i Consorzi come EcoTyre ogni anno devono raccogliere e avviare al recupero. Si passa infatti dal 90% del peso degli pneumatici nuovi immessi sul mercato dai propri Soci al 95% considerando la riduzione di peso a causa dell'usura del battistrada.

EcoTyre ha quindi rivisto il proprio Piano Nazionale di Raccolta per far fronte in modo tempestivo a questa richiesta normativa. Il risultato è stato pari a 40.486.339 kg raccolti nel corso del 2020, di cui 37.355.929 kg dalla rete nazionale del ricambio di pneumatici e il restante dalle attività presso i demolitori ACI e dalle iniziative volontarie di sensibilizzazione legate al progetto PFU Zero.

Se si considera tutta la storia decennale di EcoTyre, i PFU raccolti dal 2011 al 2020 sono oltre 405 milioni di kg.



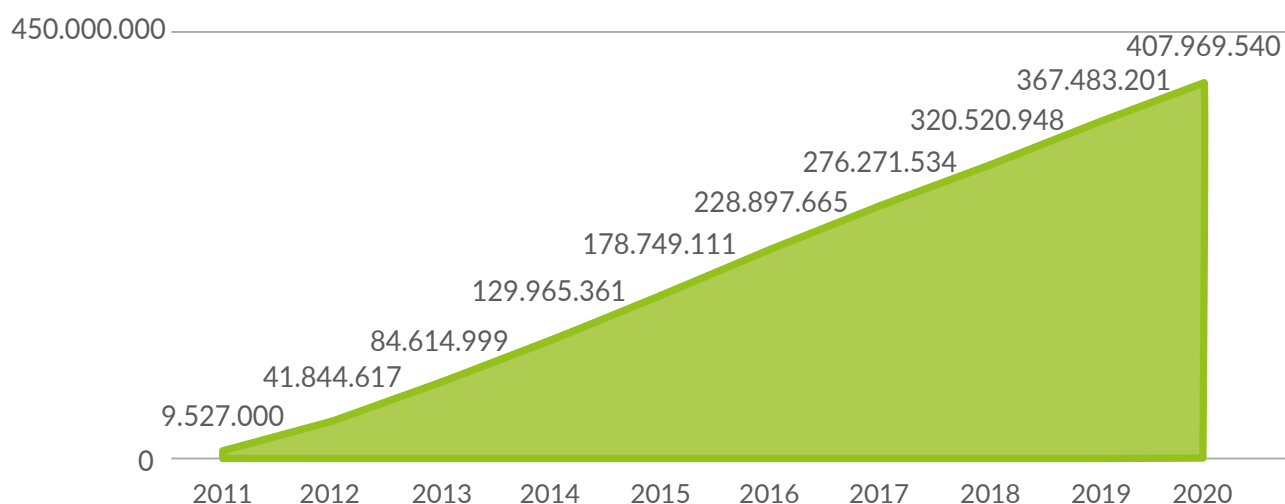
**55 MILIONI DI PNEUMATICI AVVIATI AL CORRETTO RECUPERO
IN 10 ANNI. SE MESSI IN FILA SUPEREREBBERO L'INTERA
CIRCONFERENZA DELLA TERRA ALL'EQUATORE.**

100%



**ECOTYRE
RACCOGLIE PIÙ
PFU (IL **102,11%**)
DEGLI PNEUMATICI
IMMESSI SUL
MERCATO DAI
PROPRI SOCI**

RACCOLTA CUMULATIVA 2011-2020 (kg)



15.621 RITIRI EFFETTUATI IN TUTTA ITALIA NEL 2020

2.591 KG IL PESO MEDIO DI OGNI RITIRO

47 INTERVENTI DI PFU ZERO

LA RACCOLTA SUL TERRITORIO

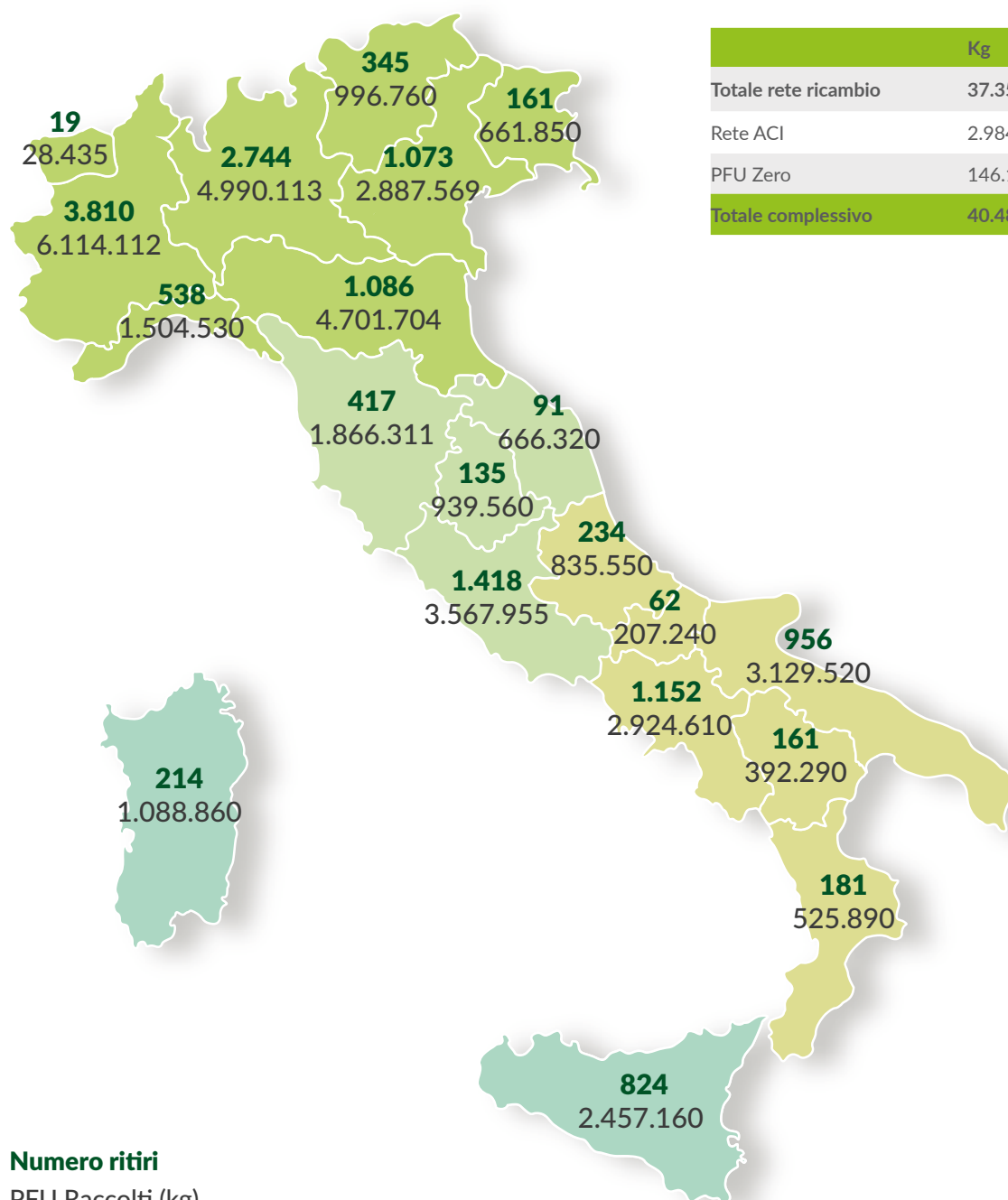
TUTTE LE REGIONI SONO SERVITE DA UN SERVIZIO CAPILLARE ED EFFICIENTE DI RITIRO E AVVIO A RECUPERO DEI PFU.

Nel corso del 2020 EcoTyre ha portato a termine 15.621 missioni di ritiro, di queste 14.899 presso gommisti e officine meccaniche, 675 presso gli autodemolitori ACI e 47 per interventi straordinari legati al progetto PFU Zero. Il totale di rifiuti avviati a recupero è stato pari a 40.486.339 kg.

La raccolta avviene a livello provinciale e regionale, con suddivisione dei volumi gestiti in base agli obiettivi di legge di raccolta, combinata con la stagionalità delle richieste di ritiro ricevute da parte dei gommisti in Italia.



ECOTYRE CONTINUA A ORGANIZZARE IL PROPRIO PIANO NAZIONALE DI RACCOLTA TENENDO CONTO DELLE ESIGENZE DI PICCOLI GOMMISTI, ANCHE QUELLI SITUATI NEI COMUNI PIÙ DIFFICILMENTE RAGGIUNGIBILI.



	Kg	Ritiri
Totale rete ricambio	37.355.929	14.899
Rete ACI	2.984.310	675
PFU Zero	146.100	47
Totale complessivo	40.486.339	15.621

ECOTYRE LIVE

SUL SITO DI ECOTYRE SONO DISPONIBILI I DATI DI RACCOLTA CONTINUAMENTE AGGIORNATI. UN MODO SEMPLICE PER GARANTIRE LA TRASPARENZA DELLE ATTIVITÀ DEL CONSORZIO.

Negli ultimi anni EcoTyre ha investito molto in un sistema di rendicontazione puntuale, tempestivo e trasparente per comunicare in modo semplice e immediato i risultati raggiunti. Sul sito del Consorzio è infatti disponibile EcoTyre Live, un cruscotto per visualizzare i dati di raccolta mese per mese, per area geografica e in base al tipo di PFU raccolti e gommisti serviti.

I dati sono sempre parametrati a quello che è il target mensile o per l'area di raccolta presa in considerazione. In questo modo è facilmente possibile raffrontare il risultato raggiunto rispetto agli obblighi di legge. Grazie all'esperienza logistica maturata, EcoTyre è riuscito anche quest'anno a mantenere un tasso di raccolta leggermente superiore a quanto imposto dalla normativa.

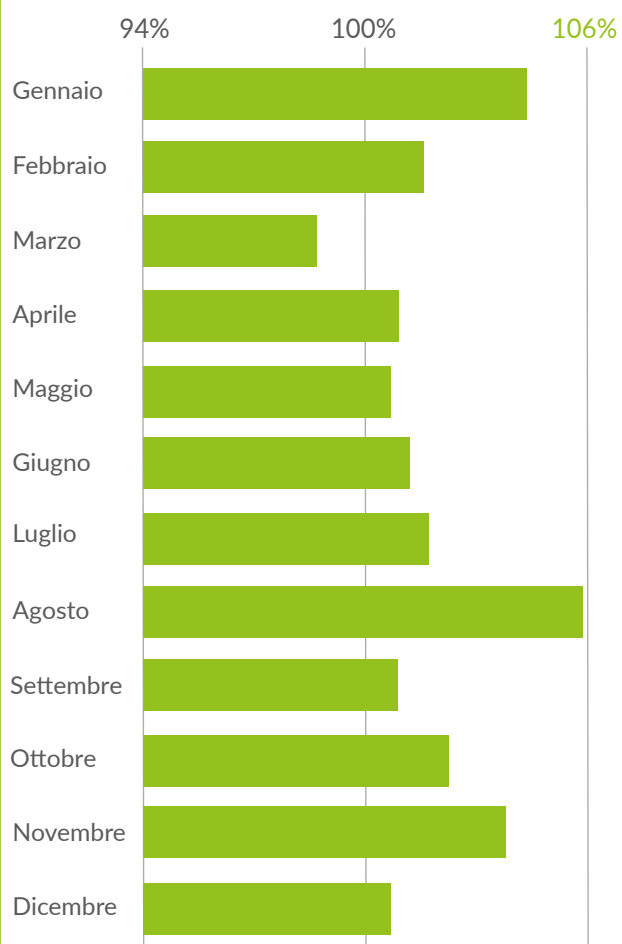


Il portale trasparenza nella home-page del sito

ECOTYRE LIVE
inquadra il QR code
per scoprire i dati di raccolta
aggiornati in tempo reale



FOCUS SULL'OBIETTIVO DI RACCOLTA



RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO PER REGIONE



13.637 GOMMISTI E OFFICINE ISCRITTI IN TUTTA ITALIA

93% VEICOLI DELLA FLOTTA EURO 5 O EURO 6

64% DEI RITIRI DEDICATI AI PICCOLI GOMMISTI

LA RETE LOGISTICA

LA MACCHINA OPERATIVA DI ECOTYRE PUÒ FAR AFFIDAMENTO SU 126 ECOTYRE PARTNER CHE GARANTISCONO QUOTIDIANAMENTE LA RACCOLTA E L'AVVIO A RECUPERO DEI PFU.

Ogni giorno 109 Logistics Partner affiancano EcoTyre nel lavoro di raccolta e trasporto dei pneumatici dal loro punto di origine alle Aziende che si occupano del trattamento e del recupero. Queste ultime costituiscono i Recycling Partner a cui EcoTyre affida il compito di preparare i PFU per il successivo recupero di materia o di energia.

Grazie a questa rete la raccolta può essere svolta in modo capillare e sostenibile. Non solo perché si lavora con una logica di prossimità ma anche grazie alla volontà di EcoTyre di fare affidamento ad Aziende rispettose dell'ambiente. **Basti pensare al fatto che oltre il 90% dei mezzi su cui viaggiano i PFU sono marchiati Euro 5 o Euro 6 con un aumento di questi veicoli del 28% rispetto all'anno precedente.**

La puntualità del ritiro è uno degli aspetti a cui EcoTyre dedica maggior attenzione: dai monitoraggi effettuati risulta che per i gommisti nei centri urbani quasi l'84% avviene entro la data concordata e un ulteriore 8% nei 5 giorni successivi.

Altro elemento di forza di EcoTyre è la volontà di servire e assistere principalmente i gommisti di piccole dimensioni, sebbene questo determini un aumento del costo del servizio perché è necessario svolgere un numero di ritiri maggiore con più alta frequenza. Grazie a un efficientamento della rete logistica il Consorzio è comunque riuscito a ottimizzare e bilanciare la distribuzione dei servizi tra le varie tipologie di gommisti. **Nel 2020 il 64% delle missioni di ritiro ha soddisfatto richieste per meno di 300 pneumatici.** Il 24% ha invece riguardato ritiri medi (tra i 300 e i 600 PFU) e solo il 12% riguarda missioni per grandi ritiri (oltre 600 PFU).

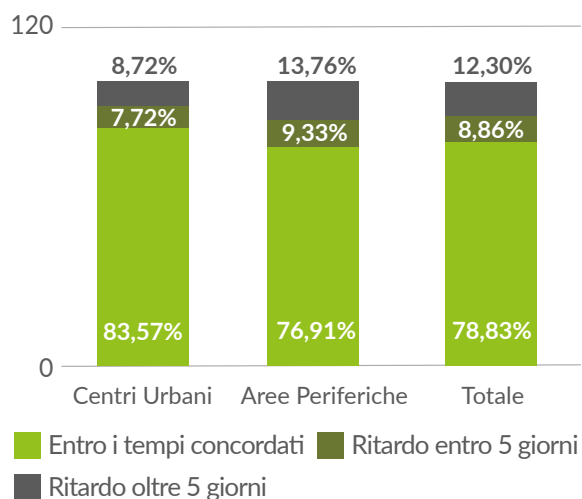
**LA RETE DEI PUNTI DI RACCOLTA NEL 2020
SI È AMPLIATA DI QUASI 1.000 UNITÀ.
RAGGIUNTO L'84% NELL'INDICE DI PUNTUALITÀ.**

LA CRESCITA DEI PUNTI DI RACCOLTA 2011 - 2020

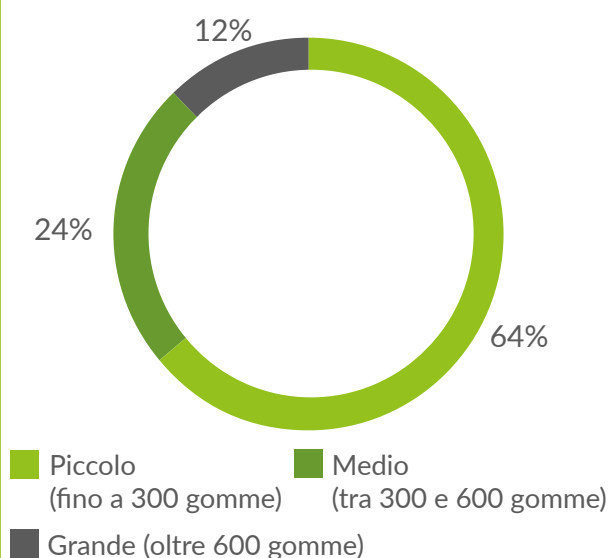


La flotta a cui si affida
EcoTyre è composta
per il **93%** di mezzi
Euro 5 o Euro 6

INDICE DI PUNTUALITÀ (PERCENTUALE DI RITIRI EFFETTUATI NEI TEMPI STABILITI)



RITIRI PER DIMENSIONE GOMMISTI



675 RITIRI EFFETTUATI PRESSO GLI AUTODEMOLITORI

2.984.310 KG DI PFU RACCOLTI PER CONTO DEL COMITATO PFU

8 ANNI DI COLLABORAZIONE CON ACI

RACCOLTA PRESSO AUTODEMOLITORI ACI

PER GLI PNEUMATICI MONTATI SU AUTO NUOVE IL SISTEMA DI RACCOLTA È DIVERSO DA QUELLI DA RICAMBIO.

ECOTYRE SI OCCUPA DI QUESTA RACCOLTA PER CONTO DEL COMITATO PFU.

Il Comitato PFU è il soggetto, istituito presso l'ACI, che coordina la raccolta degli Pneumatici Fuori Uso presso gli autodemolitori iscritti al Pubblico Registro Automobilistico. Il D.M. 182/2019 prevede infatti una filiera separata per quegli pneumatici che sono immessi sul mercato già montati sulle auto di nuova immatricolazione.

EcoTyre è uno dei partner che il Comitato PFU ha scelto per portare a termine questa raccolta e nel 2020 ha svolto 675 missioni di ritiro presso gli autodemolitori, per un totale di 2.984.310 kg di PFU avviati al recupero.

Regione	PFU RITIRATI (KG)	NR RITIRI
ABRUZZO	5.960	1
BASILICATA	0	0
CALABRIA	40.540	8
CAMPANIA	5.660	2
EMILIA ROMAGNA	1.170.120	231
FRIULI VENEZIA GIULIA	32.450	6
LAZIO	154.460	37
LIGURIA	155.210	40
LOMBARDIA	64.390	16
MARCHE	55.160	9
MOLISE	17.420	6
PIEMONTE	109.840	31
PUGLIA	382.900	98
SARDEGNA	347.100	68
SICILIA	3.440	2
TOSCANA	118.340	32
TRENTINO ALTO ADIGE	44.640	12
UMBRIA	1.480	1
VALLE D'AOSTA	0	0
VENETO	275.200	75
TOTALE COMPLESSIVO	2.984.310	675



IL PROGETTO PFU ZERO

CENTINAIA DI INTERVENTI DI RACCOLTA STRAORDINARIA DI PFU
REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE
E AMMINISTRAZIONI LOCALI.

PFU Zero è il progetto che EcoTyre ha lanciato su base volontaria per mappare i depositi di PFU abbandonati sul territorio e, grazie all'utilizzo dell'avanzo di gestione, per contribuire alla loro eliminazione. Il progetto si svolge in collaborazione con associazioni ambientaliste, enti locali che dopo aver individuato e segnalato sul sito www.pfuzero.ecotyre.it i depositi abbandonati si impegnano nella loro rimozione, potendo fare affidamento sul successivo ritiro e smaltimento da parte di EcoTyre in modo completamente gratuito.

Quasi 2,5 milioni di gomme sono state avviate a recupero nel corso degli 8 anni del progetto e nel 2020, grazie a 45 interventi, è stata superata la soglia delle 200 iniziative portate a termine con successo.

Particolarmente fruttuosa lo scorso anno è stata la collaborazione con Legambiente che durante la campagna Puliamo il Mondo, ha attivato i propri volontari in 40 comuni diversi, la maggior parte dei quali in regioni del Sud.

Parallelamente è proseguita anche la collaborazione con Marevivo attraverso la campagna PFU Zero sulle coste italiane che consente la rimozione di PFU da spiagge e fondali marini, grazie all'intervento della divisione sub dell'associazione e dei diving locali.

Tutte le attività di raccolta sono state affiancate da momenti di sensibilizzazione, rivolti principalmente ai più giovani, per informarli delle corrette modalità di gestione e recupero dei PFU e delle possibilità di riciclo dei materiali in essi contenuti.

ECOTYRE LIVE

inquadra il QR code e scopri
tutti gli interventi PFU Zero

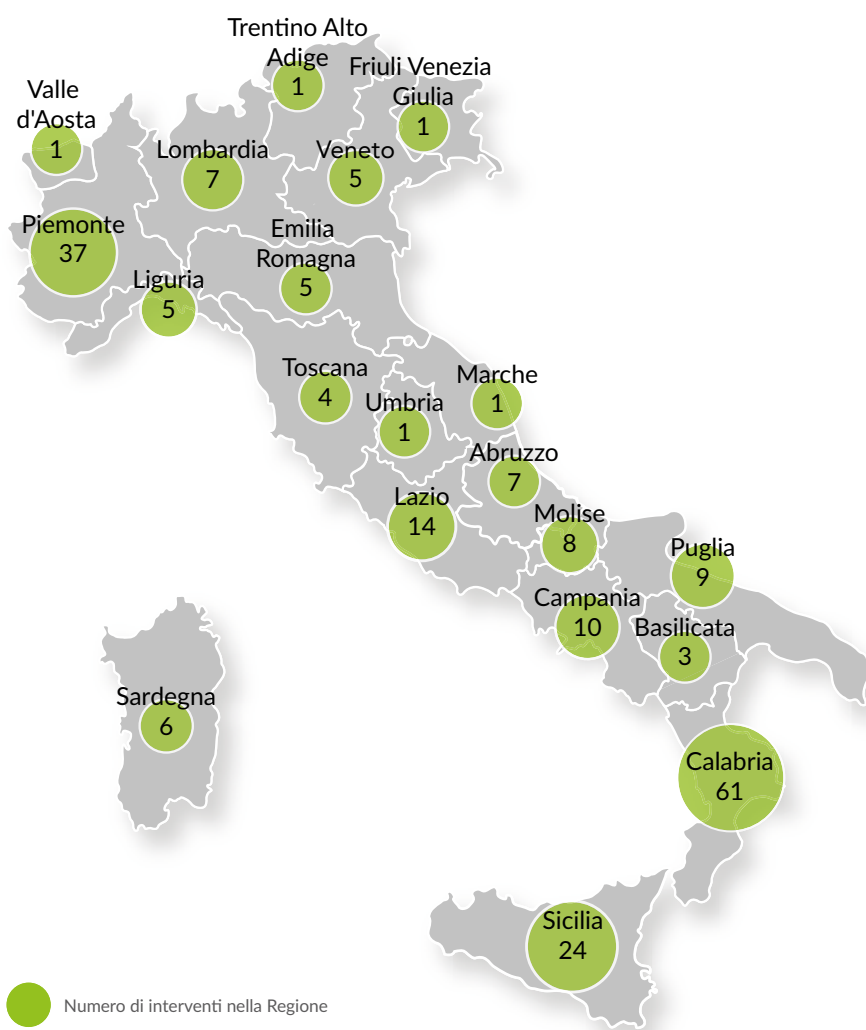




Lampedusa (AG)



Isola d'Elba (LI)



Campoli Appennino (FR)



Reggio Calabria



Lipari (ME)

70% LA QUOTA DI GOMMA RICICLABILE IN UN PFU

45% I PFU AVVIATI DA ECOTYRE A RECUPERO DI MATERIA

2 KG LA CO₂ RISPARMIATA RICICLANDO UN PFU

I VANTAGGI DEL RICICLO

ECOTYRE SI È IMPEGNATO IN ATTIVITÀ DI RICERCA & SVILUPPO PER CREARE NUOVI SBOCCHI COMMERCIALI ALLA GOMMA DERIVANTE DA PFU.

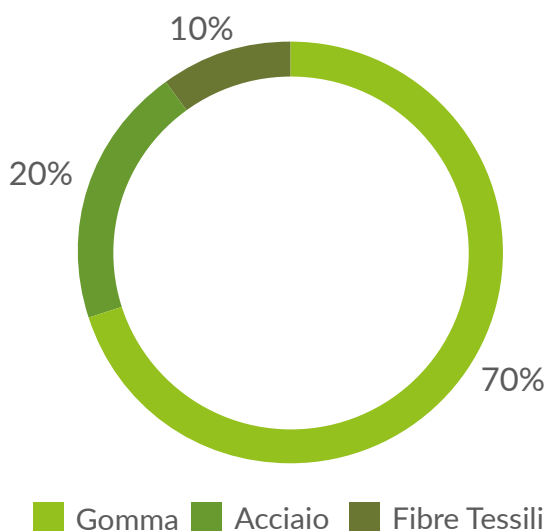
Ridare nuova vita alle materie contenute in uno pneumatico giunto a fine vita è possibile grazie al riciclo. Oltre il 70% di uno pneumatico è composto di gomma riciclabile oltre a un 20% di acciaio e un 10% di fibre tessili, anche essi recuperabili.

La gomma può essere oggi devulcanizzata e reimpiegata per la produzione di nuovi pneumatici grazie all'innovativo progetto "Da Gomma a Gomma" promosso da EcoTyre. Questo è il frutto di un grande impegno del Consorzio nel settore della Ricerca & Sviluppo, finalizzato a creare nuovi mercati di sbocco alla gomma derivante dal riciclo dei PFU. Attualmente infatti i prodotti in gomma riciclata non riescono ancora ad assorbire tutto il polverino prodotto dal trattamento dei PFU e una quota, che varia in base alle oscillazioni del mercato, è ancora destinata al recupero energetico.

Produrre nuovi pneumatici utilizzando quel polverino è invece una sfida ambientale perché si è calcolato che recuperando materia anziché energia si risparmiano 2 kg di CO₂ per ogni PFU.

I PFU POSSONO ESSERE COMPLETAMENTE RICICLATI E, GRAZIE AL PROGETTO “DA GOMMA A GOMMA”, UTILIZZATI PER PRODURRE MESCOLE PER NUOVI PNEUMATICI.

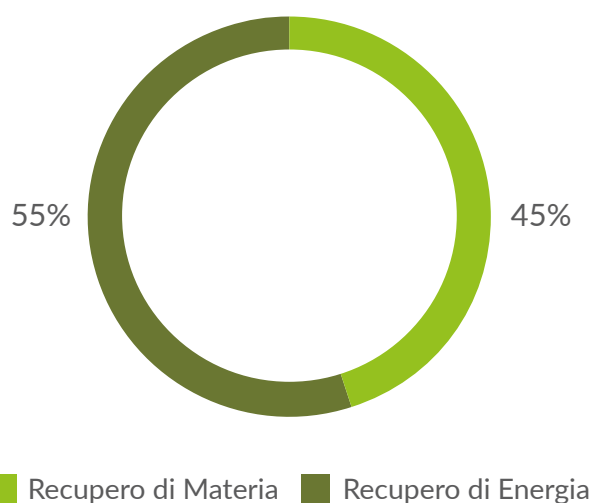
COMPOSIZIONE DI UNO PNEUMATICO



I PFU sono riciclabili
al **100%**

45%
di PFU avviati
a recupero di materia

TIPOLOGIA DI RECUPERO



DA GOMMA A GOMMA

IL PROGETTO ENTRA NELLA FASE 4.0 E CON VERSALIS SI AVVIA IL PROCESSO DI INDUSTRIALIZZAZIONE.

Tutto nasce nel 2016 con il progetto “Da Gomma a Gomma” coordinato da EcoTyre. L'obiettivo da centrare era visionario ed estremamente ambizioso: rendere possibile il riutilizzo della gomma derivata direttamente da PFU raccolti in Italia in nuovi pneumatici o altri prodotti in gomma, mettendo insieme tutte le migliori tecnologie italiane esistenti o le più promettenti.

Il primo traguardo è stato raggiunto con la messa a punto di una miscela contenente gomma devulcanizzata. La fase successiva è stata quella dell'applicazione su battistrada di pneumatici. Poi si è passati ai test su strada che hanno dimostrato la sostanziale sostenibilità tecnica ed economica del progetto.

Grazie all'accordo tra Versalis (la società chimica del gruppo ENI) e AGR nella fase 4.0. Versalis e AGR collaborano per mettere a punto soluzioni tecnologiche ed applicazioni per aumentare e migliorare il riutilizzo di gomma riciclata, in particolare elastomeri da usare in nuovi prodotti, tra cui nuovi pneumatici.

La ricerca Versalis, con i suoi centri di Ravenna e Ferrara, quindi sta lavorando per la messa a punto formula-tiva e tecnologica di nuovi prodotti nelle applicazioni individuate che saranno commercializzati attraverso la linea di prodotti Versalis Revive®.

20% la gomma
riciclata contenuta
nella mescola verde
utilizzata

1,5 milioni i km
di strada percorsi
durante i test

ECOTYRE LIVE
inquadra il QR code
per scoprire le ultime
novità sul progetto
Da Gomma a Gomma



Target 2020-2022
1.000 i veicoli con
pneumatici verdi

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

IMPORTANTI NOVITÀ HANNO ATTRAVERSATO IL SETTORE DEI PFU,
DAL DECRETO END OF WASTE ALLA NUOVA LEGISLAZIONE IN MATERIA.

Grazie al lavoro di confronto continuo, di comunicazione e di sensibilizzazione sul sistema di gestione di PFU e delle criticità legate allo stesso da parte di EcoTyre così come di altri Consorzi a livello nazionale, il settore della gestione del fine vita dei pneumatici è stato finalmente messo al centro dell'attenzione delle istituzioni competenti. Sergio Costa, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Governo Conte bis, è intervenuto infatti con due provvedimenti dedicati ai PFU nel 2020.

Il Decreto End of Waste sulla gomma vulcanizzata da PFU (31 marzo 2020 n. 78) è un provvedimento che riconosce definitivamente il riciclo dei PFU quale caposaldo dell'Economia Circolare dei pneumatici in Italia. L'azione del Governo, per EcoTyre, è stata decisiva per il comparto poiché dà un'accelerazione notevole a un settore già efficiente. Rappresenta la spinta decisiva per realizzare progetti innovativi e di avanguardia come "Da Gomma a Gomma". È, inoltre, un intervento semplificativo che contribuisce a raggiungere in tempi rapidi risultati sostenibili per l'ambiente e per il tessuto industriale del Paese.

Altro fondamentale provvedimento è la Direttiva Obblighi di raccolta e di gestione dei PFU prot.n. 103883/MATTM dell'11.12.2020 che ha prescritto a una parte dei soggetti responsabili della gestione dei PFU in Italia (tutte le forme associate e i sistemi individuali con immesso superiore a 200 tonnellate l'anno) le modalità per intervenire nella situazione di emergenza rappresentata dai Pneumatici Fuori Uso giacenti sul territorio nazionale. Il provvedimento obbliga tutti i soggetti responsabili alla raccolta sul territorio di una quota aggiuntiva del 15% rispetto al target di riferimento derivante dal D.M. 182/2019, con conseguente eventuale adeguamento del contributo ambientale fissato. Tale quota integrativa al target potrà essere ulteriormente incrementata fino al 20% con l'emissione di un nuovo provvedimento.

Le gomme a fine vita che restano agli Operatori sono una problematica nota da tempo. Con Cambio Pulito, la prima piattaforma di whistleblowing in Italia, di cui EcoTyre è fondatore, sono stati accesi i riflettori sulle migliaia di tonnellate di pneumatici che ogni anno vengono immesse illegalmente nel mercato nazionale, a cui si legano un mancato versamento del contributo ambientale per la loro raccolta e riciclo e una conseguente evasione dell'IVA oltre all'abbandono nell'ambiente o dai gommisti.

Per EcoTyre che, fin dalla sua costituzione, ha raccolto più dell'immesso al consumo destinando avanzi di gestione cospicui alle raccolte straordinarie, il tema degli extra quantitativi rispetto agli obiettivi di raccolta è sempre stato centrale. Pertanto il provvedimento emesso dal Ministero è stato essenziale per risolvere una questione annosa per i Consorzi, per gli operatori, per i cittadini, per le istituzioni.



EcoTyre S.c.r.l.

Sede Legale: Via Fratelli Kennedy, 1 - 10048 Vinovo(TO)

Unità Operativa: Strada Prov. Cumiana Piscina, 17 - 10040 Cumiana (TO)

info@ecotyre.it - www.ecotyre.it

Coordinamento editoriale: Extra - Comunicazione e Marketing

Impaginazione: Extra - Comunicazione e Marketing





L'Economia Circolare dei PFU

WWW.ECOTYRE.IT